



SOCIETÀ ITALIANA
DI GERONTOLOGIA
E GERIATRIA

Giornata Mondiale per la consapevolezza del maltrattamento degli anziani



Benvenuti

17 giugno 2024

- Saluti e Introduzione- prof. A.Ungar
- Gruppo di lavoro Prevenzione maltrattamento anziani- dr.ssa A. Castaldo
- Le cure gentili – dr.ssa L. Espanoli
- Contributi Concorso 2024
- Discussione

Modera: Anna Castaldo

**SOSTIENI E SENSIBILIZZA
FAMILIARI E AMICI SULLA
PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO
DEGLI ANZIANI**



Il 17 giugno 2024 alle ore 16:30
la SIGG celebra la
**GIORNATA MONDIALE
PER LA CONSAPEVOLEZZA
DEL MALTRATTAMENTO
DEGLI ANZIANI**

Moderazione a cura del:
**Gruppo di Lavoro SIGG "La prevenzione del
maltrattamento nell'anziano"**

Interverranno:
Andrea Ungar - Presidente Nazionale SIGG
Letizia Espanoli - Fondatrice SENTE-MENTE®
Anna Castaldo - ASST G. Pini-CTO, Milano

**PRESENTAZIONE
DEI VINCITORI
DEL CONCORSO
SIGG 2024:**

**"LE RELAZIONI
E LE CURE GENTILI
ALLE PERSONE
ANZIANE"**



ACCESSO ZOOM MEETING
ID riunione 893 8930 7098
Passcode 988844
Link diretto >>> [clicca qui](#)



Andrea Ungar, Presidente SIGG

GdL Prevenzione maltrattamento degli anziani

- Anna Castaldo
- Flavia Caretta
- Graziamaria Corbi
- Stefano Eleuteri
- Sara Fiorillo
- Annamaria Iannicelli
- Yari Longobucco
- Nicoletta Nicoletti

15 GIUGNO GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA DEL MALTRATTAMENTO DEGLI ANZIANI



Nel mondo 1 anziano su 6 ha subito abusi. Il maltrattamento degli anziani si verifica prevalentemente a casa e nelle residenze assistenziali e spesso avviene da parte delle persone di cui l'anziano si fida di più.



Tuteliamo la dignità delle persone anziane e sosteniamo chi se ne prende cura

Il 15 Giugno sostieni e sensibilizza familiari e amici sulla prevenzione del maltrattamento.



#Tuconfidiamo



Non arrabbiarti se non ricordo...

Non urlare, mi spaventi...

Sono fragile ed ho bisogno di cura, come un fiore...

Lo so che è difficile starmi accanto ma tu sei importante per me...

Non alzare le mani, non posso difendermi...

Ascoltami, ho ancora delle storie da raccontare...

Prevenire il maltrattamento degli anziani riguarda tutti, nessuno escluso. Si può e si deve fare.

Rompiamo il silenzio!

Infografica OMS

Iniziative e progetti in fieri

2021 → Costituzione Gruppo di lavoro

- Eventi in occasione della Giornata mondiale
- Traduzione Infografica OMS (dal 2022)
- Eventi in-formativi per aumentare la consapevolezza sugli abusi agli anziani
- Studi a livello nazionale
- Concorso Relazioni e Cure gentili



SURVEY **In Corso**

VALUTAZIONE DEL BURNOUT DEL PERSONALE E COMPORTAMENTI POTENZIALMENTE INADEGUATI VERSO GLI ANZIANI ACCOLTI IN RSA

Il questionario è anonimo e rivolto al personale sanitario ed assistenziale (medici, infermieri, operatori socio-sanitari, fisioterapisti, educatori, psicologi, altri operatori socio-assistenziali)

Per ulteriori informazioni: scrivere alla dr.ssa Anna Castaldo (anna.castaldo@unimi.it); oppure sezionenursing@sigg.it)

Vai al sondaggio cliccando sul [SEGUENTE LINK](#)

STUDIO QUALITATIVO **concluso nel 2023**

MODELLI DI IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI POTENZIALMENTE INADEGUATE VERSO GLI ANZIANI ACCOLTI NELLE RSA

Studio distribuito sul territorio nazionale, attraverso focus group, e rivolto a coordinatori e/o responsabili infermieristici delle strutture.



Geriatrici Sigg: Un anziano su 3 è vittima di abusi, difendiamoli con la gentilezza

14/06/2023 in News



Secondo recenti studi dell'Università di Stanford la gentilezza ispira gentilezza e aiuta a prevenire conflitti e abusi che possono derivare

anche dallo stress da carico assistenziale di chi si occupa degli anziani

Anziani, i geriatri lanciano l'allarme: uno su tre è vittima di abusi



(Pixabay)

La Società italiana di gerontologia e geriatria, in occasione della Giornata contro gli abusi: "difendiamoli con la gentilezza"

Anziani: geriatri Sigg, '1 su 3 vittima di abusi, difendiamoli con la gentilezza'



Abuso anziano...

Definizione

“**un’azione** singola o ripetuta o una **mancanza di un’azione** appropriata, che avviene all’interno di qualsiasi **relazione** in cui si sviluppa un’aspettativa di **fiducia** che causa **danno o sofferenza** ad una persona anziana”. [OMS, 2002]



Uso
percosse,
contenzione



Abuso fisico

Minacce, Insulti



Abuso psicologico



Abuso sessuale



Abuso finanziario
Truffa; raggio,
sfruttamento economico,

Abbandono
Denutrizione
Mancanza di
assistenza
No contatti



Neglect

Diverse forme di abuso



Prevalenza

- Circa 1 anziano su 6 è vittima di qualche forma di abuso [Yon et al., 2017]
- In Italia si aggira intorno ai 10% – 13% [Yon et al., 2017]
- Per ogni caso di abuso segnalato più di 4 casi sono sconosciuti [Lo et al., 2010; De Marco., 2016]
- La prevalenza di abuso stimata in un campione di 393 anziani italiani, che vivevano a domicilio o in una residenza assistenziale, era del 20,1% (Bedenes-Ribera et al 2021).
- **Il neglect, le condizioni igieniche** e la **contenzione** rappresentano le forme più comuni di abuso (Zanetti et al, 2012; Melchiorre et al, 2014)



Abuse of older people

15 June 2024 **Key facts**

- **Around 1 in 6 people 60 years and older experienced some form of abuse in community settings during the past year.**
- **Rates of abuse of older people are high in institutions such as nursing homes and long-term care facilities, with 2 in 3 staff reporting that they have committed abuse in the past year.**
- **Rates of abuse of older people have increased during the COVID-19 pandemic.**
- **Abuse of older people can lead to serious physical injuries and long-term psychological consequences.**
- **Abuse of older people is predicted to increase as many countries are experiencing rapidly ageing populations.**
- **The global population of people aged 60 years and older will more than double, from 900 million in 2015 to about 2 billion in 2050.**

<https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/abuse-of-older-people>



Elder abuse prevalence in community settings: a systematic review and meta-analysis

Yongjie Yon, Christopher R Mikton, Zachary D Gassoumis, Kathleen H Wilber

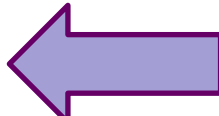
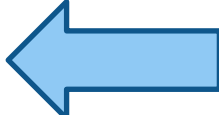
Lancet Glob Health 2017;5: e147–56

	Number of studies	Number of countries	Total sample	Pooled prevalence estimates	95% CI
Overall elder abuse	44	26	59 203	15.7%	12.8–19.3
Physical	46	25	64 946	2.6%	1.6–4.4
Sexual*	15	12	43 332	0.9%	0.6–1.4
Psychological	44	25	60 192	11.6%	8.1–16.3
Financial*	52	24	45 915	6.8%	5.0–9.2
Neglect*	30	20	39 515	4.2%	2.1–8.1

*Pooled estimates presented here were adjusted for publication bias.

Nelle comunità

Elder abuse types	Pooled estimates (%)	Lower limit (%)	Upper limit (%)
Reported by older adults over past year			
Psychological (3 studies)	33.4	6.3	78.9
Physical ^a (4 studies)	14.1	1.9	58.3
Sexual (3 studies)	1.9	0.03	59.2
Neglect (3 studies)	11.6	0.4	81.8
Financial (3 studies)	13.8	0.7	78.3
Reported by staff over past year			
Overall (4 studies)	64.2	53.3	73.9
Psychological ^a (5 studies)	32.5	16.1	54.6
Physical ^a (5 studies)	9.3	4.4	18.4
Sexual (3 studies)	0.7	0.04	11.7
Neglect ^a (4 studies)	12.0	2.6	41.4



a: Adjusted for publication bias.

European Journal of Public Health, Vol. 0, No. 0, 1-10
 © World Health Organization, 2018.
 All rights reserved. The World Health Organization has granted the Publisher permission for the reproduction of this article.
 This is an Open Access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution 3.0 IGO License (<https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/igo/>), which permits unrestricted reuse, distribution, and reproduction in any medium, provided the original work is properly cited.
 doi:10.1093/eurpub/cky093

The prevalence of elder abuse in institutional settings: a systematic review and meta-analysis

Yongjie Yon¹, Maria Ramiro-Gonzalez¹, Christopher R. Mikton², Manfred Huber¹, Dinesh Sethi¹

¹ WHO Regional Office for Europe, Copenhagen DR-2100, Denmark
² WHO Headquarters, Geneva 1202, Switzerland

Fattori di rischio di abuso

Level	Risk factors	Strength of evidence
Individual (victim)	Gender: female	Low–moderate
	Age: older than 74 years	Low–moderate
	Dependence: significant disability	Strong
	Poor physical health	Strong
	Mental disorders: depression	Strong
	Low income or socioeconomic status	Strong
	Financial dependence	Low–moderate
	Race	Low–moderate
	Cognitive impairment	Strong
Social isolation	Strong	
Individual (perpetrator)	Mental disorders: depression	Strong
	Substance abuse: alcohol and drug misuse	Strong
	Dependence on the abused: financial, emotional, relational	Strong
Relationship	Victim–perpetrator relationship	Low–moderate
	Living arrangement: victim lives alone with perpetrator	Strong
	Marital status	Low–moderate
Community	Geographical location: socially isolated	Low–moderate
Societal	Negative stereotypes about ageing	Insufficient data
	Cultural norms	Insufficient data



Letizia Espanoli

SENTE-MENTE®

Le relazioni e le cure
gentili

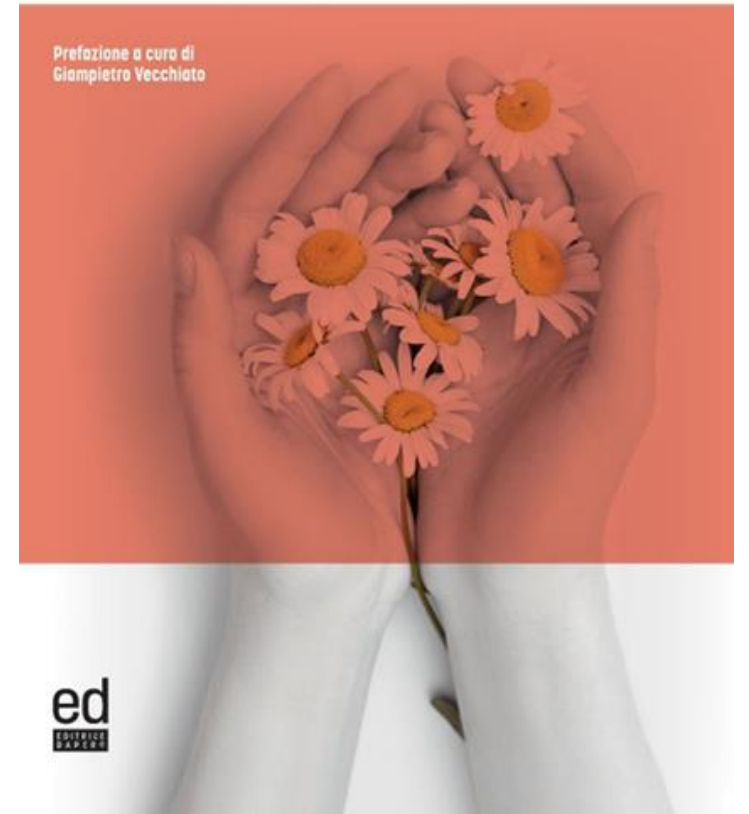
17 giugno 2024

LETIZIA ESPANOLI, FRANCESCA ZEDDA

LA GENTILEZZA NELLE RELAZIONI DI CURA

Storie, studi e metodo
come antidoto ai maltrattamenti

Prefazione a cura di
Giampietro Vecchiato



SOSTIENI E SENSIBILIZZA FAMILIARI E AMICI SULLA PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO DEGLI ANZIANI



17 Giugno 2024
Vincitori del
Concorso:
Le relazioni e le
cure gentili alle
persone anziane





Winner are...

Concorso

Le relazioni e le cure
gentili

17 giugno 2024

	CANDIDATA/O	REGIONE	PROFESSIONE/ENTE	CONTRIBUTO
1° premio	Tagliasacchi Camilla	Lombardia	Terapista Occupazionale - Fondazione Germani, Cingia de' Botti (CR)	Video
2° premio	Forcellini Erica	Lombardia	Educatore - RSA Pineta, Tradate (VA)	Video
3° premio	Baldan Giulia Andrea	Veneto	Tutor Didattico Infermieristica - Università di Padova	Fumetto
3° premio	Agostini Vanessa + Moro Erika	Friuli V.G.	Animatori - RSA Zaffiro, Pordenone	Video



1° Classificato

«...»

Tagliasacchi Camilla,
Fondazione Germani, Cingia de' Botti (CR)

2° Classificato

«.....»

Forcellini Erica

RSA Pineta, Tradate (VA)

3° Classificato

«.....»

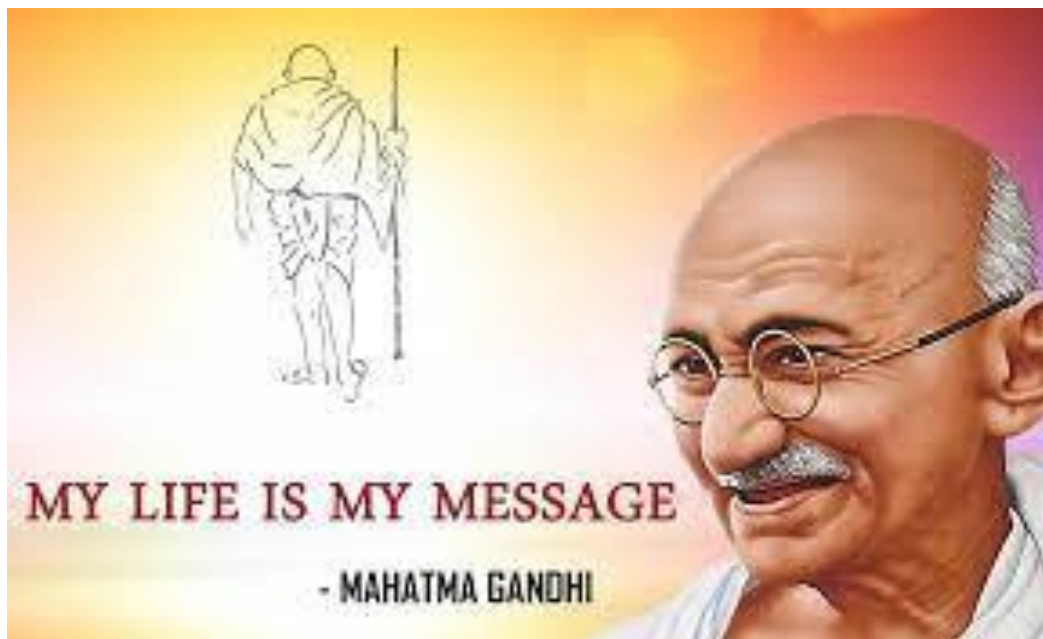
Baldan Giulia Andrea
Università di Padova

3° Classificato

«.....»

Agostini Vanessa & Moro Erika

RSA Zaffiro, Pordenone



Con la
gentilezza
si può
scuotere
il mondo



«Quello che molti ignorano è che il nostro cervello è fatto di due cervelli. Un cervello arcaico, limbico, localizzato nell'ippocampo, che non si è praticamente evoluto da tre milioni di anni fa a oggi e non differisce molto tra l'homo sapiens e i mammiferi inferiori. È un cervello piccolo, ma che possiede una forza straordinaria.

Controlla tutte quelle che sono le emozioni. Ha salvato l'australopiteco quando è sceso dagli alberi, permettendogli di fare fronte alla ferocia dell'ambiente e degli aggressori. L'altro cervello è quello cognitivo, molto più giovane. È nato con il linguaggio e in 150.000 anni ha vissuto uno sviluppo straordinario, specialmente grazie alla cultura. Si trova nella neo-corteccia.

Purtroppo, buona parte del nostro comportamento è ancora guidata dal cervello arcaico. (...) Bisognerebbe spiegarlo ai giovani, dei due cervelli. I giovani di oggi si illudono di essere pensanti. Il linguaggio e la comunicazione danno loro l'illusione di stare ragionando. Ma il cervello arcaico, maligno, è anche molto astuto e maschera la propria azione dietro il linguaggio, mimando quella del cervello cognitivo. Bisognerebbe spiegarglielo».



69° CONGRESSO SIGG
“Gerontologia e Geriatria: un connubio
indissolubile”

Arrivederci a
Firenze




SOCIETÀ ITALIANA
DI GERONTOLOGIA
E GERIATRIA

CONGRESSO NAZIONALE
69° SIGG

GERONTOLOGIA E GERIATRIA:
UN CONNUBIO INDISSOLUBILE

Firenze, 11-14 dicembre 2024
Palazzo dei Congressi

